

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	Scienza delle finanze
Corso di studio	Laurea triennale in Economia e commercio
Crediti formativi	8
Denominazione inglese	Public finance
Obbligo di frequenza	No
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Annalisa Vinella	annalisa.vinella@uniba.it

Dettaglio crediti formativi	Area	SSD	CFU/ETCS
	Scienze economiche	SECS-P/03	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	Primo semestre (settembre - dicembre)
Anno di corso	Primo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali, esercitazioni

Organizzazione della didattica	
Ore totali	200
Ore di corso	56
Ore di studio individuale	144

Calendario	
Inizio attività didattiche	Settembre 2020
Fine attività didattiche	Dicembre 2020

Syllabus	
Prerequisiti	Conoscenze di base di Microeconomia e Matematica per l'economia
Risultati di apprendimento previsti	Gli studenti saranno guidati all'apprendimento delle nozioni di base di economia pubblica ed economia tributaria. Impareranno altresì ad avvalersi dei metodi e degli strumenti dell'analisi normativa per la comprensione, risoluzione e discussione di problemi semplici nell'ambito delle suddette tematiche.
Contenuti di insegnamento	<u>Elementi di economia del benessere e delle scelte collettive</u> 1. Gli strumenti dell'analisi normativa 2. Il monopolio 3. I beni pubblici 4. Le esternalità 5. La scelta sociale 6. La teoria delle scelte collettive

	<p><u>La politica di bilancio e i vincoli europei</u></p> <p>7. La <i>governance</i> europea delle politiche fiscali e l'adozione del bilancio dello Stato</p> <p><u>Elementi di economia tributaria</u></p> <p>9. I principi di distribuzione del carico tributario</p> <p>10. L'impresa e il sistema economico: una rappresentazione semplificata</p> <p>11. Le imposte e il sistema economico</p> <p>12. Criteri internazionali de tassazione delle merci e dei redditi</p> <p>13. L'incidenza delle imposte</p> <p>14. Imposte distorsive: il mercato dei prodotti</p> <p>15. Le forme della progressività</p> <p>16. La misura della progressività</p> <p>17. Il trattamento dei redditi familiari</p> <p>18. L'imposta personale sul reddito complessivo: a) il disegno</p> <p>19. L'imposta sul valore aggiunto</p>
--	--

Programma	
Testi di riferimento	<i>Corso di Scienza delle finanze</i> . Custom publishing. Prof.ssa Annalisa Vinella, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Dipartimento di Economia e finanza, CREATE McGraw Hill
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	Il corso si articola in lezioni frontali ed esercitazioni. Le prime ammontano a circa 40 ore, le seconde a circa 16 ore, per un totale di 56 ore.
Metodi di valutazione	La prova di esame consiste in una prova scritta nei primi tre appelli successivi al termine del corso, e in un colloquio orale negli appelli successivi ai primi tre. I contenuti del programma hanno tutti uguale peso nella valutazione finale.
Criteri di valutazione	La prova di esame è finalizzata a verificare che gli studenti: (1) abbiano acquisito adeguata conoscenza delle nozioni di base indispensabili alla comprensione di problemi elementari di economia pubblica ed economia tributaria; (2) siano capaci di utilizzare gli strumenti dell'analisi normativa atti alla soluzione dei suddetti problemi. A tal fine, agli studenti si richiede di risolvere esercizi e/o problemi semplici, e di spiegare concetti e nozioni relative ai contenuti del programma di studio, avvalendosi di strumenti matematici adeguati al percorso di studi. Si tiene altresì in considerazione la (in)capacità degli studenti di utilizzare un linguaggio economico appropriato.
Altro	<p>Gli studenti Erasmus che considerino di seguire le lezioni e sostenere l'esame di Scienza delle finanze sono invitati a verificare di essere in possesso dei requisiti essenziali suddetti (conoscenza dei fondamenti di microeconomia e matematica per l'economia) per una proficua partecipazione alle attività.</p> <p>L'organizzazione delle attività didattiche e delle prove di esame, come precedentemente descritta, deve intendersi con riferimento a una situazione in cui le condizioni sanitarie legate all'epidemia da SARS-COV 2 siano tali da consentire il regolare utilizzo degli ambienti universitari. In caso contrario, si procederebbe a una riorganizzazione finalizzata a garantire lo svolgimento delle attività in formato telematico.</p>